

BANDO PER LA DIGITALIZZAZIONE, L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEL TURISMO RIVOLTO ALLE RETI DI IMPRESE

(approvato con Determinazione del Segretario Generale n.3 del 13.01.2021)

Articolo 1 – Finalità

La Camera di commercio di Perugia, in ottemperanza alle proprie finalità di supporto all'economia del territorio, intende favorire la realizzazione di progetti delle micro piccole e medie imprese (MPMI) di tutti i settori economici, localizzate sul territorio provinciale, che si presentano in forma aggregata sui mercati nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di rafforzare la competitività, favorire la digitalizzazione, l'internazionalizzazione e la promozione del turismo.

In questo periodo di crisi dovuta all'emergenza COVID-19 le aggregazioni stabili tra imprese possono rappresentare una strategia di miglioramento dell'efficienza aziendale e di potenziamento della presenza sui mercati nazionale e internazionali per le singole imprese associate e per la struttura aggregata.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente Bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI) aventi sede legale o unità locale nella provincia di Perugia organizzate in aggregazioni tramite una delle seguenti tipologie:

- a) Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto)
- b) Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto)
- c) Consorzi o Società Consortili

Le aggregazioni di imprese di cui al comma 1 devono avere il programma comune di rete (se reti d'impresa), l'oggetto sociale (se consorzio o società consortile), finalizzato a favorire la **digitalizzazione, l'internazionalizzazione** delle imprese aderenti, la **promozione del turismo** sia con riguardo alle imprese aderenti che al territorio provinciale.

Le aggregazioni di cui al comma 1, lett. a) sono costituite ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter e 4-quater, prima parte, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5. La Rete-Contratto è soggetta ad iscrizione nella sezione del registro delle imprese presso cui è iscritto ciascun partecipante. L'efficacia della Rete-Contratto inizia a decorrere da quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte a carico di tutti coloro che sono sottoscrittori originari. Saranno ammissibili solo le imprese retiste che sono iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Perugia, ferma restando la possibilità per imprese con sede legale o secondaria in altre province di aderire alle aggregazioni proponenti.

Le aggregazioni di cui al comma 1, lett. b) sono costituite ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater ultima parte del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5. La Rete-Soggetto è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sua sede. Sono, pertanto, ammissibili solo le Reti-Soggetto regolarmente iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Perugia.

Le aggregazioni di cui al comma 1, lett. c) sono costituite ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile.

Saranno ammissibili solo le imprese iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Perugia, ferma restando la possibilità per imprese con sede legale o secondaria in altre province di aderire alle aggregazioni proponenti.

Per ogni aggregazione richiedente dovrà essere garantita la partecipazione attiva al progetto di almeno **cinque** imprese e il relativo contributo sarà erogato direttamente a ciascuna impresa partecipante, in conformità alla percentuale di spesa indicata nella domanda di ammissione.

Le aggregazioni dovranno essere costituite alla data di scadenza del bando, ovvero impegnarsi alla costituzione dell'aggregazione non oltre il trentesimo giorno dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo.

Qualora il numero dei partners di ciascun progetto risulti inferiore a cinque, a seguito della non ammissione di una o più imprese non sarà ammesso l'intero progetto per cui sono state presentate le domande.

Il requisito di partecipazione di almeno cinque imprese, dovrà rimanere sino alla conclusione del progetto pena la revoca del contributo a tutti i componenti l'aggregazione.

Ciascuna impresa può presentare domanda per un solo progetto e quindi per una sola aggregazione. Per tutte le tipologie di aggregazioni elencate al comma 1 le imprese devono essere tra loro assolutamente indipendenti ovvero tra loro non collegate.

In sede di presentazione della domanda, dovrà essere indicato **il soggetto capofila che funge da referente per conto dell'aggregazione ai fini del presente Bando.**

Articolo 3 – Progetti finanziabili

Con il presente bando si intende sostenere la realizzazione di progetti riconducibili a:

a) sviluppo di canali e strumenti basati su tecnologie digitali di promozione sia sul mercato interno che su quello internazionale:

- realizzazione o aggiornamento sito internet della rete e delle imprese facenti parte della rete: progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti del sito web, ai fini dello sviluppo di attività di promozione a distanza;
- soluzioni digitali per favorire il distanziamento: es Check-in online, smart payment, ecc.
- digital marketing della rete: campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in varie lingue, interventi SEO (Search Engine Optimization), SEM (Search Engine Marketing), Web, Social e Mobile marketing;
- elaborazione piattaforme digitali;
- sistemi EDI e ERP per la messa a sistema degli strumenti informativi di amministrazione e per la creazione di piattaforme di acquisti collettivi di beni e servizi;
- piattaforme di CRM e/o di business intelligence per la gestione dei contratti con la clientela della rete e per migliorare la progettazione di strategie di marketing efficienti e remunerative;
- Business on line della rete: avvio e sviluppo della gestione business on line, attraverso l'utilizzo di piattaforme, marketplace e sistemi di smart payment internazionali;
- la realizzazione di attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale (compresa quella virtuale), quali: analisi e ricerche di mercato per la predisposizione di studi di fattibilità inerenti a specifici mercati di sbocco; ricerca clienti/partner per stipulare contratti commerciali o accordi di collaborazione; servizi di follow-up per finalizzare i contatti di affari;
- Big Data & Analytics per il miglioramento continuo performance delle imprese e della rete;
- investimenti in tecnologie di realtà aumentata e realtà virtuale.

b) Percorsi di avvio o di rafforzamento della presenza all'estero:

- i servizi di analisi e orientamento specialistico per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati esteri, per individuare nuovi canali, ecc.;
- il potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/brochure/presentazioni aziendali;
- l'ottenimento o il rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
- l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa attraverso attività formative a carattere specialistico esclusivamente su tematiche relative all'internazionalizzazione;
- lo sviluppo delle competenze interne alle imprese retiste attraverso l'utilizzo di temporary export manager (TEM) e digital export manager in affiancamento al personale aziendale;
- implementazione di banche dati/software gestionali per attività di gestione magazzino, logistica, ecc. finalizzati a favorire la commercializzazione nei mercati esteri;
- servizi per la partecipazione sia in modalità "in Presenza" che in modalità "Virtuale" a: fiere, B2B o B2C, matching, Showroom;
- servizi per la partecipazione nei marketplaces.

c) **Promozione del turismo:**

- servizi per la partecipazione sia in modalità "in Presenza" che in modalità "Virtuale" a: fiere, B2B o B2C, Showroom, matching, Educational, Incoming;
- l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa attraverso attività formative a carattere specialistico esclusivamente su tematiche relative alla promozione digitale del turismo e all'individuazione dei target turistici di riferimento in nuovi mercati;
- implementazione di banche dati/software gestionali per attività di gestione finalizzati a favorire la promozione delle imprese turistiche;
- iniziative volte alla **riduzione dei costi** delle imprese facenti parte della rete attraverso:
 - a. Sistemi EDI (Electronic Data Interchange) e ERP (Enterprise Resource Planning) per la messa a sistema degli strumenti informativi di amministrazione e per la creazione di piattaforme di acquisti collettivi di beni e servizi;
 - b. Piattaforme di CRM (Customer Relationship Management) e/o di Business Intelligence per la gestione dei contatti con la clientela della rete e migliorare la progettazione di strategie di marketing efficienti e remunerative;
 - c. Sistemi di e-commerce per la prenotazione di servizi turistici della rete
- partecipazione a piattaforme di promozione online dirette o senza costi aggiuntivi;
- servizi per la partecipazione nei marketplaces;
- implementazione di iniziative di promo-commercializzazione della rete che utilizzino gli **strumenti di digital marketing**;
- investimenti in tecnologie di **realtà aumentata e realtà virtuale** per il **marketing esperienziale** delle strutture ricettive e del territorio.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziata dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro **630.150,00**.

In considerazione della normativa prevista dal D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 27 marzo 2012 n.27 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle

Finanze 20 febbraio 2014 n.57 e ss.mm.ii, il 3% della dotazione complessiva del presente bando è destinata alle imprese in possesso del rating di legalità.

Il requisito del rating di legalità dovrà essere riconosciuto all'impresa beneficiaria entro la data di presentazione della richiesta di contributo.

Qualora tale riserva risulti totalmente o parzialmente inutilizzata, le relative risorse confluiranno automaticamente nel fondo generale.

L'entità dell'agevolazione è pari al 70% delle spese ammissibili.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La Camera di Commercio di Perugia si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 5 - Soggetti beneficiari

A pena di esclusione tutte le imprese facenti parte delle aggregazioni di cui all'art.2, al momento della presentazione della domanda, dovranno:

- essere qualificabili come Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI) - Allegato 1 del Regolamento UE n.651/2014
- avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Perugia ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale.

Inoltre le PMI dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) essere attive, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Perugia;
- b) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- c) essere in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
- d) non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Perugia ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.

Qualora i soggetti richiedenti il contributo nel corso del procedimento istruttorio risultino non in regola con il pagamento del diritto annuale, dovranno regolarizzare la propria posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 7 gg. lavorativi dalla richiesta che sarà inoltrata dall'ufficio competente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC indicato nella domanda telematica di contributo.

Articolo 6 – Spese ammissibili

Con riferimento ai progetti finanziabili, di cui al precedente articolo 3, sono ammissibili le spese di seguito indicate:

- Spese per consulenza
- Spese di formazione
- Spese di traduzione testi
- Spese per shooting fotografici, con relativa elaborazione grafica, realizzazione video finalizzati alla predisposizione di portfolio prodotti/servizi per sito web della rete e sito e-commerce
- canoni di inserimento e/o mantenimento su piattaforme di prenotazione turistica, marketplace (B2B, B2C) - *la spesa è da considerarsi pro-quota per la durata del bando*
- acquisizione ed utilizzo di forme di smart payment, nonché canoni di inserimento sulle relative piattaforme online - *la spesa è da considerarsi pro-quota per la durata del bando*
- campagne di promozione attraverso attività di digital e social media marketing, couponing, inbound marketing
- spese di affitto e allestimento spazi espositivi
- trasporto merci e prodotti per fiere e showroom all'estero
- servizi per organizzazione educational e incoming
- acquisto software e licenze funzionali alle tecnologie elencate all'art.3
- spese per servizi di cloud computing
- azioni di digital marketing su portali di promozione turistica
- spese di consulenza in materia contrattuale, doganale, legale e fiscale riferita ai Paesi oggetto del progetto di internazionalizzazione della rete

Le spese sostenute per le consulenze, dovranno essere accompagnate da una relazione predisposta e sottoscritta dal consulente stesso, nella quale è descritto il lavoro svolto ed i risultati raggiunti, da allegare alla documentazione di richiesta a saldo.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

Non sono ammissibili le spese per consulenze o per qualsiasi altra prestazione o fornitura, fatturata:

- da imprese o altri soggetti giuridici di cui è socio/consorziato o abbia il controllo il soggetto beneficiario
- da imprese o altri soggetti che posseggono quote societarie/siano consorziati del soggetto beneficiario o lo controllino
- da amministratori e dipendenti del soggetto beneficiario
- da imprese partner del medesimo progetto salvo il caso di fatturazione per riassegnazione dei costi tra le imprese retiste.

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- acquisto di hardware;
- trasporto persone, vitto e alloggio;
- servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge (ad esclusione degli adempimenti richiesti dalla normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19).

Articolo 7 – Tempi di realizzazione del progetto

Il progetto dovrà essere concluso entro 12 (dodici) mesi a far data dal giorno della comunicazione di concessione del contributo. Saranno ammesse le spese riferite al progetto sostenute a partire dal 01.10.2020.

La rendicontazione delle spese dovrà essere trasmessa non oltre 60 giorni dalla data di conclusione del progetto. Non saranno ammesse a contributo le spese i cui pagamenti siano stati effettuati oltre i trenta giorni successivi la data di scadenza del progetto, come fissata al precedente comma 2.

L'eventuale proroga del progetto non potrà essere concessa per un periodo superiore a sei mesi.

Articolo 8 – Valore progetti ammissibili e intensità del contributo

Ciascun progetto potrà essere ammesso per un importo di spesa **non inferiore a € 15.000,00 e non superiore a € 70.000,00**, al netto dell'IVA.

Il contributo concesso per singolo progetto ammissibile è pari al **70%** del suo valore, compreso entro i limiti di cui al comma precedente

Il contributo verrà concesso alla Rete – Soggetto o al Consorzio o Società consortile a r.l. nel caso di aggregazione con personalità giuridica; nel caso di rete-contratto alle singole imprese facenti parte dell'aggregazione per le quali viene presentata domanda da parte dell'impresa capofila.

La domanda di ammissione verrà esclusa qualora le spese ammissibili riferite al progetto non raggiungano la soglia minima di €15.000,00. Il rispetto di tale condizione verrà verificato anche a seguito di eventuali richieste di variazione al progetto ammesso al finanziamento.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Articolo 9 - Normativa europea di riferimento

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni e integrazioni, nell'ambito del regime-quadro SA. 58547 (SA.57021) di cui agli articoli da 54 a 60 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella legge 17 luglio 2020, n. 77.

Gli aiuti di cui al presente Bando non possono essere concessi a imprese che si trovavano già in difficoltà, ai sensi del Regolamento (UE) N. 651 del 17 giugno 2014, il 31 dicembre 2019 salvo si tratti di micro e piccole imprese che, pur risultanti in difficoltà al 31.12.2019, non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto italiano e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio¹ o aiuti per la ristrutturazione.²

In base all'art. 54 del regime-quadro SA. 58547, l'importo complessivo degli aiuti non deve superare 800.000 euro per singola impresa, 120.000 euro per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 100.000 euro per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

Nel caso un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, verrà garantito che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l'importo massimo complessivo di 800.000 euro per impresa. Se un'impresa è attiva nei settori della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l'importo massimo complessivo di 120.000 euro per impresa.

¹ Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti di Stato di cui al presente Bando.

² Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti a titolo del presente Bando.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio alla normativa di cui al comma 1 del presente articolo; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle suddette norme.

Articolo 10 – Divieto di cumulo

Gli aiuti di cui al presente Bando non sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri contributi di natura pubblica. Nel limite del 100% della spesa effettivamente sostenuta, tali agevolazioni sono invece fruibili unitamente a tutte le misure di carattere generale, anche di carattere fiscale, che non sono da considerare aiuti di Stato e non concorrono pertanto a formare cumulo.

Articolo 11 – Presentazione delle domande

A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, dalle ore 8:00 del giorno 10 febbraio 2021 alle ore 17:00 del giorno 31 marzo 2021. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.

L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) modulo di procura per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.pg.camcom.it.gov.it), sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale valida dell'intermediario;
 - b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
- A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
 - b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, disponibili sul sito internet www.pg.camcom.it.gov.it, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 - Modulo di domanda (Modulo A1 o A2), disponibile sul sito internet www.pg.camcom.it.gov.it, compilato in ogni sua parte;
 - Modulo descrizione e dettaglio progetto, contenente le seguenti informazioni (tutti i campi sono obbligatori):
 - descrizione dell'intervento proposto;
 - obiettivi e risultati attesi;
 - previsione delle attività oggetto di intervento tra quelle indicate all'art. 3 del presente Bando;
 - eventuale percorso formativo con esplicita indicazione relativa a quali attività, tra quelle previste all'art. 3, del presente Bando, esso si riferisce;
 - ragione sociale, partita IVA dei fornitori di cui si avvarrà l'impresa richiedente e indicazione della parte di intervento da loro realizzata;
 - preventivi di spesa
 - Documento attestante pagamento imposta di bollo (se il pagamento avviene con modello F23), salvo i casi di esenzione.

I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi).

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

La domanda dovrà essere in regola con il pagamento dell'imposta di bollo che potrà essere assolta con le seguenti modalità:

- pagamento mediante F23 da allegare al modello telematico;
- inserimento nell'apposito campo del numero seriale della marca da bollo da € 16,00.
- apposizione marca da bollo su modello domanda, annullamento e successiva scansione. In tal caso, l'originale cartaceo della richiesta di ammissione con apposta la marca da bollo annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici.

È necessaria la compilazione del self assessment (Selfi 4.0) per verificare il proprio grado di maturità digitale; il questionario è disponibile gratuitamente al seguente link <http://bit.ly/TestDigitaleSelfi40>. La Camera di Commercio di Perugia è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 12 – Valutazione delle domande e concessione

È prevista una procedura valutativa a graduatoria (di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo il punteggio assegnato a ciascun progetto. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale esperita dalla UOS competente, l'ammissione al contributo è condizionata alla valutazione del progetto presentata effettuata da un'apposita Commissione Tecnica di valutazione che sarà nominata con apposito provvedimento del Segretario generale della Camera di commercio.

L'istruttoria amministrativa-formale seguirà l'ordine cronologico di presentazione delle domande tenendo conto del possesso del rating di legalità. L'ordine cronologico di presentazione delle domande è attestato dalla data e dal numero di protocollo assegnato dal sistema Webtelemaco di Infocamere. La medesima data costituisce la data di avvio del procedimento amministrativo inerente il presente Bando.

È facoltà della UOS competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo. La richiesta sospende il decorso dei termini relativi alla conclusione del procedimento.

Il procedimento istruttorio amministrativo-formale per la concessione del contributo si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

Al superamento di tale istruttoria il predetto Ufficio trasmette alla Commissione tecnica di valutazione l'elenco delle domande con esito istruttorio positivo per gli adempimenti di competenza.

La Commissione tecnica di valutazione, con le modalità di cui all'articolo 14, esamina la qualità e gli obiettivi del progetto di digitalizzazione/internazionalizzazione/promozione del turismo presentato e attribuisce allo stesso il corrispondente punteggio di valutazione, contestualmente alla definitiva

approvazione delle spese presentate, risultanti nella scheda domanda e, nell'ipotesi del mancato riconoscimento di parte delle stesse, alla eventuale ridefinizione del budget complessivo di progetto. La Commissione tecnica di valutazione trasmette al Segretario Generale l'elenco delle imprese i cui progetti hanno superato il punteggio necessario per l'ammissibilità, con allegato l'elenco delle spese ammesse, nonché quello dei progetti che non hanno superato il punteggio di valutazione minimo richiesto.

Il Segretario generale adotta il provvedimento di concessione e/o di diniego dell'agevolazione. Il provvedimento è comunicato alle imprese interessate e sul sito della Camera di Commercio vengono pubblicati la graduatoria delle domande ammesse e l'elenco delle non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica o per esaurimento delle risorse disponibili).

Articolo 13 – Commissione tecnica di valutazione

La Commissione tecnica di valutazione sarà composta dal Segretario Generale e da altri due membri da lui scelti con proprio provvedimento in data antecedente all'apertura dei termini di presentazione delle domande. I due componenti saranno scelti per le competenze possedute negli ambiti del presente Bando tra docenti o ricercatori universitari, rappresentanti di organismi specializzati di settore, dirigenti della Pubblica Amministrazione, esperti messi a disposizione dalle strutture appartenenti al Sistema camerale (Unioni Regionali, Aziende Speciali, società partecipate società nazionali di Sistema). La Segreteria della Commissione sarà affidata ad un funzionario della Camera di Commercio di Perugia appartenente alla categoria D.

Articolo 14 – Criteri di valutazione e assegnazione punteggio

Ai fini della procedura di ammissione a contributo la Commissione tecnica di valutazione si atterrà ai seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRO	PUNTEGGIO	
Validità espositiva	Chiarezza nella pianificazione operativa e nei contenuti della proposta progettuale	Molto buona	20
		Sufficiente	10
		Insufficiente	0
Validità innovativa	Utilizzo tecnologie digitali	Ibridazione tra Analogico e Digitale	20
		Sistemi e-commerce/marketplace	10
		Digital marketing	5
		nessuna	0
Complessità del progetto	Progetti che presentano una maggiore interazione con le diverse azioni consentite dal bando	Alto	15
		Medio	10
		Basso	5
		Scarso	0
Valore del progetto	Ammontare totale delle spese ammissibili	Da 50.001 a 70.000	15
		Da 30.001 a 50.000	10
		Da 15.000 a 30.000	5

Saranno ammessi a contributo i soli progetti con una valutazione pari o superiore a 30 (trenta) punti.

Articolo 15 – Variazioni del progetto e della composizione dell'aggregazione

Il progetto finanziato può essere modificato, con l'autorizzazione del Segretario Generale, alle sole condizioni e modalità previste dal presente avviso. Non sono ammesse modifiche al progetto ed al piano dei costi approvati al momento della concessione che comportino una variazione sostanziale del progetto approvato e delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione, con particolare riguardo alle tecnologie utilizzate e all'ammontare dei costi valutate in sede di ammissione. Nel caso in cui la effettiva realizzazione del progetto determini il venir meno di tali condizioni, la Camera di commercio provvederà alla revoca del contributo concesso.

L'aggregazione, di norma, deve mantenere la stessa composizione sino alla conclusione del progetto. Si precisa che, trattandosi di progetti presentati da aggregazioni di imprese, nel caso di uscita di una o più imprese, il progetto sarà considerato ancora valido se le imprese rimanenti, purché pari almeno al numero minimo previsto dal presente bando, si faranno carico degli obblighi e dei costi originariamente assunti dalle imprese uscite, beneficiando del relativo contributo. E' ammessa la sostituzione delle imprese uscenti con altre esterne alla rete o aggregazione purché queste ultime abbiano i requisiti previsti dal Bando per l'ammissione.

Il Con riguardo alle operazioni straordinarie di impresa si precisa che sono ammesse unicamente operazioni di fusione per incorporazione e acquisizioni da parte del beneficiario (che prevedano pertanto il sussistere del beneficiario al termine dell'operazione). Altre operazioni straordinarie sono considerate causa di revoca.

Articolo 16 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata o nella successiva variazione autorizzata;
- c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- d) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- e) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- f) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata o inaspettate esigenze di proroga dei termini per la conclusione del progetto scrivendo all'indirizzo cciaa.perugia@pg.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Perugia. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di Commercio di Perugia successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- g) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, del rating di legalità.

Articolo 17 – Eventuale richiesta di anticipo

Le imprese a cui è stato concesso un contributo ai sensi del presente bando di ammontare superiore a € 20.000,00 possono richiedere la liquidazione di un anticipo pari al massimo al 50% del contributo concesso previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria di pari importo e con scadenza almeno di sei mesi superiore alla data prevista per la conclusione del progetto. In ogni caso

la polizza dovrà rimanere in essere sino alla formale comunicazione di svincolo da parte della Camera di Commercio di Perugia.

Articolo 18 – Rendicontazione e liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo a saldo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dall'art. 16 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo. Sul sito internet camerale www.pg.camcom.gov.it sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.pg.camcom.gov.it), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati; le fatture e gli altri documenti di spesa dovranno riportare la dicitura "con il contributo CCIAA Perugia - Bando per la digitalizzazione, l'internazionalizzazione e la promozione del turismo rivolto alle reti di imprese"
- c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
- d) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- e) una relazione finale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del contributo, di consuntivazione delle attività realizzate ed il Report di *self-assessment* di maturità digitale "Selfi4.0" (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: www.puntoimpresadigitale.camcom.it) e/o il Report "Zoom 4.0" di *assessment* guidato, realizzato dai Digital Promoter della Camera di Commercio di Perugia.

Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro e non oltre il termine previsto al precedente articolo 7, pena la decadenza dal contributo. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo.

Il procedimento di liquidazione del contributo dovrà concludersi entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione.

Articolo 19 – Controlli

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 20 – Revoca del contributo

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa o alla variazione autorizzata;

- b) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- c) venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti di cui all'art.5, commi 1 e 2;
- d) la numerosità dell'aggregazione scenda al di sotto nel valore minimo previsto dal presente Bando;
- e) l'effettiva realizzazione del progetto produca il venir meno delle condizioni che avevano determinato l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione (art.15 comma 1);
- f) nel caso di uscita dall'aggregazione di una o più impresa, le altre, purché pari almeno numero minimo previsto dal presente bando, non si facciano carico degli obblighi e dei costi originariamente assunti dalle imprese uscite;
- g) operazioni straordinarie di impresa diverse da quelle previste all'art. 15 ultimo comma, effettuate dalle imprese beneficiarie;
- h) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 18;
- i) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 19 per cause imputabili al beneficiario;
- j) esito negativo dei controlli di cui all'art. 19.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio di Perugia dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 21 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, la responsabilità del procedimento è affidata al funzionario responsabile della U.O.S. Servizi per la digitalizzazione delle imprese – Contributi per manifestazioni di promozione del territorio - Area Promozione del Territorio e delle Imprese.

Articolo 22 – Norme per la tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio di Perugia intende fornire informazioni sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono:

- ✓ le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- ✓ l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei contributi.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento dei procedimenti di

concessione e liquidazione dei contributi di cui al presente Bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio anche da Società del Sistema Camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;

b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cciaa.perugia@pg.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Perugia con sede legale in via Cacciatori delle Alpi, 42, tel.075/57481, cciaa.perugia@pg.legalmail.camcom.it la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: privacy@pg.camcom.it.